



Repubblica Italiana
ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

XV Legislatura

XIX SESSIONE ORDINARIA

270^a SEDUTA PUBBLICA

Martedì 12 luglio 2011 – ore 16.00

ORDINE DEL GIORNO

I - COMUNICAZIONI

II - DISCUSSIONE DELLA MOZIONE:

N. 244 - Censura all'Assessore regionale per la salute.

L'ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

PREMESSO che:

la crisi in cui versa il sistema sanitario regionale a causa della mancata applicazione dell'annunciata riforma della sanità, con la legge 14 aprile 2009 n. 5, ha raggiunto livelli intollerabili ed insostenibili, certificati da frequentissimi casi di malasanità ampiamente documentati dalla stampa locale e nazionale;

stupisce sempre più la patologica ostinazione con cui l'Assessore per la salute continua ad attribuirsi, con toni trionfalistici, meriti che non ci sono, rimuovendo sistematicamente il periodo di gestione della sanità che intercorre tra il 2006 e il 2008;

la candida affermazione di avere ereditato un deficit di 1 miliardo di euro è clamorosamente smentita dalla relazione della Corte dei conti, sezioni riunite, in sede di controllo per la Regione siciliana, resa alla Camera dei Deputati in data 12 maggio 2010. Da tale studio, infatti, viene fuori che il professor Roberto Lagalla, Assessore per la sanità nel biennio 2006-2008, ereditò un deficit di 932 milioni di euro;

tale voragine finanziaria fu l'atto finale della dissennata gestione assessoriale portata avanti negli anni 2004-2006 dall'allora Assessore Giovanni Pistorio, tristemente famoso per essere riuscito, fra l'altro, tra il settembre 2005 e il marzo 2006, a raddoppiare il numero delle ambulanze (da 158 a 280) e degli operatori del '118' da 1500 a 3300;

il lavoro svolto dall'Assessore Lagalla unitamente al management di allora, grazie al piano di rientro siglato con il Ministro della salute a fine luglio 2007, fece sì, come si evince dalla relazione della Corte dei conti, che il deficit della sanità dai 932 milioni di euro del 2006 scendesse nel 2007 a 573 milioni, nel 2008 a 261 milioni e nel 2009 a 232 milioni. Se la suddetta analisi fosse vera, è del tutto evidente che l'Assessore Massimo Russo distorce la verità, considerato che la legge di riforma del sistema sanitario che egli si accredita è entrata in vigore nel settembre del 2009;

RICORDATO che:

in assoluto dispregio della tanto decantata azione di trasparenza e legalità non si sono ancora potute conoscere, seppur richieste per il tramite dell'attività ispettiva parlamentare, le regole osservate per le nomine dei 17 direttori generali e delle decine e decine di direttori sanitari e amministrativi delle aziende sanitarie e ospedaliere e quali siano stati i criteri utilizzati per le nomine dei revisori dei conti delle aziende sanitarie e ospedaliere;

altresì si attendono ancora risposte in merito alla crescita esponenziale dei costi del servizio del 118 e che dal 18 maggio 2010 il gruppo PDL aspetta invano riscontro all'interrogazione con cui si chiedevano chiarimenti in ordine al bando di gara emanato dall'Assessore Russo avente per oggetto: servizi di consulenza direzionali ed operativi per un importo di 21.121.377 euro, bando che suscita più di un legittimo sospetto per certe strane condizioni di partecipazione e la cui durata sarebbe di tre anni, prevedendo una media di occupati per anno di circa 23 unità con una retribuzione per ognuna di 1.250 euro al giorno;

EVIDENZIATO che:

i dati diffusi dalla Commissione parlamentare di inchiesta sugli errori in campo sanitario e sulle cause dei disservizi sanitari regionali, della Camera dei Deputati, pongono la Sicilia come la seconda regione, dopo la Calabria, a detenere il record per casi di malasanità. I risultati resi noti alla fine di ottobre del 2010 evidenziano come in Sicilia si siano verificati 52 casi, con 38 decessi e decine di denunce, in cui l'errore medico va di pari passo con le carenze strutturali e i disservizi sistematici nell'erogazione delle prestazioni sanitarie;

tra i casi che maggiormente hanno destato sgomento nell'opinione pubblica si ricordano quello accaduto nell'agosto del 2009, in cui la precarietà strutturale della sala operatoria dell'ospedale di Mazzarino (CL) e l'insufficienza di personale fu determinante nel susseguirsi di ritardi e incapacità gestionali che portarono al decesso per dissanguamento di un giovane coinvolto in un incidente stradale, e quello accaduto nel dicembre 2009, per il quale la Procura della Repubblica di Agrigento ha aperto

un'inchiesta a seguito del decesso di una neonata dopo essere stata partorita dalla madre in una sedia all'ospedale di Canicattì (AG);

nel 2010 i casi di malasanità in Sicilia hanno subito un'impennata: gli episodi avvenuti presso il reparto di ginecologia del Policlinico di Messina; dell'ospedale di Partinico (PA); dei pazienti in attesa sulle sedie, per giorni, al pronto soccorso dell'ospedale Civico di Palermo; i disagi strutturali, le carenze di personale, le decine di ammalati in osservazione, stipati in piccole stanzette del pronto soccorso dell'ospedale Sant'Elia di Caltanissetta; la mancanza di posti letto all'ospedale Civico, a Villa Sofia - Cervello, al Policlinico e al Buccheri La Ferla, che hanno determinato resse vergognose nel pronto soccorso dove i malati sono costretti a sostare per ore, a volte per giorni, su barelle collocate lungo i corridoi; liste d'attesa da 6 a 12 mesi per un esame al cuore, da 4 a 8 mesi per un'ecografia, ecc., evidenziano come i tagli di personale, la soppressione dei posti letto, l'imposizione di una riforma che non tiene conto del diritto alla salute dei cittadini sono la causa di quanto sopra riferito e smentiscono clamorosamente la supponenza con cui l'Assessore Russo si autoproclama artefice eroico del cambiamento della sanità in Sicilia;

EVIDENZIATO ancora che:

l'assenza di un aggiornato piano regionale sanitario, i ritardi nelle composizioni dei 17 collegi sindacali, degli atti aziendali e la poca chiarezza dei bilanci delle aziende sanitarie, che sono stati bocciati dai Sindaci, come accaduto per ben tre volte a Palermo, sono il risultato di un'azione amministrativa raffazzonata ed estemporanea, un ostacolo concreto all'applicazione del piano di rientro;

dai ritardi nell'insediamento dei collegi sindacali è derivata la totale assenza di controllo sulla spesa sanitaria da parte di ogni singola azienda e che 'per quanto riguarda gli atti aziendali, da parte dei direttori generali, che indicano i criteri di gestione e la cornice di attività svolte, l'Assessore Russo ha assicurato, come riportato dalla stampa, che tra luglio e settembre 2010 saranno adottati, ma fino ad allora si vivrà alla giornata';

senza la determinazione delle piante organiche e la redazione dei relativi atti aziendali non è possibile procedere a nuove assunzioni di personale, sia esso sanitario che amministrativo, dovendosi, prima di avviare le procedure concorsuali per nuovi posti, espletare alcuni atti formali obbligatori tra cui l'approvazione della pianta organica da parte dell'Assessorato, l'inserimento dei posti a concorso nel piano triennale delle assunzioni, così come previsto dal d.lgs. n. 165 del 2001 e l'esperimento della mobilità prima dell'indizione della procedura concorsuale;

RITENUTA emblematica la vicenda dell'ospedale Civico di Palermo, dove una paziente ha aspettato 3 giorni su una sedia in attesa di essere ricoverata. Tale episodio, ultimo di una serie infinita di casi di mala sanità, poteva rappresentare l'occasione per una seria riflessione sullo stato di attuazione della legge n. 5 del 2009. Ma non è stato così. Infatti l'Assessore Russo, invece di ammettere il fallimento della propria gestione assessoriale, ha individuato nel manager del Civico, dott. Allegra, l'unico responsabile del disastro, invitandolo a dimettersi, pensando, in tal modo, di autoassolversi

dalle sue gravissime responsabilità. L'aver dichiarato al magistrato inquirente che già il 25 agosto 2010 aveva chiesto al manager di sostituire il responsabile del pronto soccorso e che tale richiesta non poteva essere accolta perché il suddetto apparteneva alla stessa area politica del dott. Allegra, non fotografa sig. Assessore, il suo fallimento e la sua impotenza? Perché si ostina a sproloquiare di legalità, trasparenza e regole? Si ricorda, di grazia, quando Lei accusava il PDL di essere nostalgico del passato sol perché si permetteva di chiederLe che fine avesse fatto la selezione dei curricula degli aspiranti manager da parte della Bocconi di Milano? E, ancora, chi aveva imposto la nomina dei direttori sanitari e amministrativi? Ammetta di avere fallito e dica pubblicamente, magari attraverso la stessa trasmissione di mattino 5 che la politica ha imposto, e Lei ha obbedito, la nomina non solo del dott. Allegra, ma di tutto il management della sanità siciliana e che della sua fama di tecnico duro e puro sono piene le favole per bambini;

RITENUTO ancora che:

temi come quelli della razionalizzazione della spesa, malfunzionamento dei servizi, tempi d'attesa per prestazioni specialistiche e disomogeneità territoriali, stato di attuazione del Cup regionale, reperibilità di specialisti per urgenze, applicazione delle disposizioni regionali sul potenziamento delle cure domiciliari sono tutte urgenze strutturali che non trovano ancora alcuna risposta efficace e trasparente da parte dell'Assessore regionale per la salute, il cui atteggiamento è di estraneità irresponsabile rispetto a una riforma che si è rivelata causa di sprechi ed errori ad esclusivo danno della salute dei siciliani;

il delirio di onnipotenza dell'Assessore Russo ha toccato l'apice con gli ultimi botti elettorali di fine anno con cui è stata annunciata urbi et orbi l'assunzione nella sanità di 4 mila unità;

per comprendere quanto sia stato strumentale l'annuncio sopra descritto è opportuno ripercorrere gli avvenimenti che hanno caratterizzato l'anno 2010, cominciando proprio dalla situazione economica in cui versavano le aziende sanitarie. Infatti da tale analisi si evince che nella prima metà dell'anno, l'Assessore ha dato mandato al dirigente generale dell'Assessorato, dr Guizzardi, di convocare tutte le aziende e assegnare ad ognuna rigorosi obiettivi di carattere economico in materia di recupero di efficienze delle strutture di erogazione delle prestazioni, miglioramento e razionalizzazione dell'organizzazione, riduzione dei costi di acquisto di beni e servizi, nonché gli obiettivi per il contenimento e la riduzione del costo del personale;

CONSIDERATO che:

il Servizio 5° 'economico finanziario' dell'Assessorato ha approvato i piani triennali di rientro (2010-2012) delle singole aziende in cui è compresa la previsione del costo del personale;

nel mese di giugno 2010 l'Assessore, smentendo l'attività del Servizio 5° 'economico finanziario' dell'Assessorato ha inviato un decreto contenente le linee guida per la rideterminazione delle dotazioni organiche con cui vengono fissati parametri di calcolo del fabbisogno di personale che evidenziano la possibilità di esuberi di personale. A causa di ciò si evidenzia che risultano

esserci 3.500/4.000 unità di personale presente in servizio a vario titolo in più rispetto al fabbisogno contenuto nell'ultima pagina del decreto che individua i limiti massimi per ogni singola azienda e il relativo costo massimo o fabbisogno finanziario necessario al pagamento degli oneri stipendiali;

non si comprende perché appena 2 mesi prima il Servizio 5° abbia autorizzato le aziende a mantenere il personale in servizio al 2009 fatte salve alcune irrilevanti manovre di riduzione e che improvvisamente il sistema ha addirittura oltre 3500 unità in più;

RILEVATO che:

l'annuncio rappresenta una serrata che nessuno si aspetta e che colpisce soprattutto il personale precario che dati gli esuberi non potrà a breve sperare di lavorare ed anzi potrebbe addirittura finire a spasso e che non si comprende come due uffici della stessa direzione generale dell'Assessorato dicano e diano due versioni della sanità totalmente opposte e che ad occhio e croce i precari siano proprio circa 3.500, come gli esuberi;

mentre l'estate trascorre con rinvii del termine di presentazione delle piante organiche -causa anche un'improvvida gestione dei rapporti con i sindacati improvvisamente l'Assessore annuncia in 'pompa magna' che ci saranno 4.000 nuove assunzioni in sanità e precisa che le stesse avverranno entro l'anno. Uno dei primi, o forse addirittura precursore rispetto al volere dell'Assessore, è proprio l'ex consulente, ora direttore generale del Cannizzaro il quale nel luglio 2010 (Gazzetta Ufficiale n°54 del 9 luglio 2010) senza atto aziendale e senza pianta organica ha bandito un concorso per 4 posti di dirigente amministrativo;

sembra opportuno ricordare e necessario spiegare, a chi non fosse a conoscenza della procedura con cui si recluta il personale in sanità, che un posto si definisce vacante e disponibile se ci sono le seguenti condizioni:

1. Esiste una dotazione organica approvata dall'Assessorato
2. Il posto esiste in quella specifica dotazione organica
3. Il posto da mettere a concorso è stato inserito nel piano triennale delle assunzioni(D.Lgs. 165/2001)
4. Prima di indire una procedura di selezione deve essere esperita la mobilità;

se ciò corrispondesse a verità non si capisce come abbia fatto l'Assessore, senza avere ancora approvato non solo gli atti aziendali ma nemmeno una delle piante organiche delle nuove 17 aziende, ad individuare il fabbisogno di personale di tutto il sistema sanitario e come potesse sapere quale percentuale di posti riservare alla mobilità infra ed extra regionale;

nonostante ciò l'Assessore, 'trasformatosi' in fonte normativa primaria, comincia ad innovare in materia di legislazione e di procedure, autorizzando, con una circolare, i direttori generali delle Aziende a bandire i concorsi per determinate discipline anche senza l'approvazione della dotazione organica (circolare n°52109 e 52113 del 03/12/2010) e, a cascata, senza il corretto adempimento dei passaggi che precedono l'indizione di un concorso;

nonostante tutte queste difficoltà, alcune rimosse dallo stesso Assessore che ha precettato coloro che lavorano presso la Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana a ricevere i bandi fino al 23 dicembre, ed altre eliminate per la coscienza dei direttori generali che sanno che i 4000 posti non sono nuovi, ma sono la sola possibilità di rispondere alle aspettative di coloro che da anni lavorano da precari per la sanità, si adempie agli indirizzi assessoriali ed infatti la GURS n. 18 del 31 dicembre 2010 è stracolma di concorsi, cioè di sogni di stabilità e di lavoro;

quando sembra tutto perfetto, c'è qualcuno che si accorge che c'è qualcosa che non va. Infatti sono stati indetti i concorsi anche per il comparto e per l'area amministrativa da altre 3 aziende (oltre al Cannizzaro nel luglio 2010). A quel punto l'Assessore, che fino a quel momento non si era curato della normativa calpestata e piegata alle sue esternazioni, si ricorda che il 14 maggio 2010 è entrata in vigore la l.r. n. 11 del 2010 che, all'art. 42, comma 1, prevede quanto segue 'Per gli enti locali e per l'amministrazione regionale e per gli enti sottoposti a tutela e vigilanza della medesima amministrazione, il termine previsto dal comma 4 dell'articolo 19 della legge regionale 1 settembre 1993, n. 25 è differito al 31 dicembre 2013. La presente norma si applica anche al personale delle aziende sanitarie con esclusione del personale dell'area medica';

per quanto sopra, il 14 gennaio 2011 l'Assessore ha invitato a tutte le Aziende - con particolare riguardo all'ASP di Siracusa, al Policlinico di Catania e al Policlinico di Messina - una circolare in cui ritenendo illegittimi i predetti bandi dispone che essi debbano essere ricondotti a legittimità, ed i relativi posti messi a concorsi coperti mediante procedure per soli titoli, obbligando pertanto le sopra richiamate aziende a modificare o revocare i seguenti concorsi:

- a) 9 posti di dirigente amministrativo;
- b) 5 posti di dirigente analista;
- c) 1 posto di dirigente statistico;
- d) 3 posti di dirigente ingegnere;
- e) 3 posti di collaboratore amministrativo professionale;
- f) 8 posti di assistente amministrativo;
- g) 1 posto di collaboratore tecnico professionale ingegnere ad indirizzo civile;
- h) 1 posto di collaboratore tecnico professionale CED;
- i) 1 posto di assistente tecnico geometra;
- l) 1 posto di assistente tecnico programmatore
- m) 6 posti di collaboratore professionale sanitario tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare;
- n) 2 posti di collaboratore professionale sanitario tecnico di neurofisiopatologia;
- o) 4 posti di dirigente fisico;
- p) 4 posti di dirigente farmacista;
- q) 2 posti di dirigente radiochimico/radiofarmacista;
- r) 1 posti di dirigente prof. sanit. infermieristiche ed ostetriche;
- s) 1 posti di dirigente prof. sanit. della riabilitazione;
- t) 1 posti di dirigente prof. sanit. tecnica;

u) 1 posti di dirigente prof. di assistente sociale;

sorge spontaneo chiedersi perché il Cannizzaro (concorso per dirigente amministrativo bandito a luglio 2010) non è stato inserito tra le Aziende le cui procedure sono considerate illegittime e che meraviglia anche il passaggio della circolare in cui lo stesso assessore rammenta che è stato presentato ed approvato un emendamento governativo che precisa che la norma (art. 42 legge regionale 11/2010) è in corso di revisione e potrebbe essere abrogata facendo salvi quindi gli effetti dell'azione amministrativa delle aziende che avevano applicato correttamente la normativa nazionale relativa al reclutamento di personale nel servizio sanitario nazionale (solo un esempio è l'art. 26 del D.Lgs. 165/2001, nonché il D.P.R. 483/97);

in tal modo siamo in presenza di un Assessore magistrato il quale crede che la normativa regionale possa modificare non solo la Costituzione, ma anche la normativa statale;

questa determinazione è quantomeno discutibile, in quanto l'art. 42 citato dalla circolare assessoriale sarebbe incostituzionale perché violerebbe il principio di accesso ai pubblici impieghi per pubblico concorso che deve prevedere almeno una prova selettiva (art.97 Cost.) cosa che una sola valutazione dei titoli non è. Infatti, la Corte Costituzionale, inoltre, ha più volte - da ultimo con una sentenza del 5 gennaio 2011- ribadito che la deroga alle procedure di cui al 3° comma dell'art. 97 della Costituzione (il concorso pubblico) deve essere interpretata in maniera restrittiva attraverso un rigido controllo di ragionevolezza e non arbitrarietà. Arbitrarietà e mancanza di ragionevolezza che si manifesta nell'estendere le previsioni della normativa richiamata dall'art. 42 (art. 19 comma 4 della legge regionale n. 25 del 1993 e art. 20 della legge regionale n. 27 del 1991 riferite solamente a posizioni il cui accesso prevedeva come titolo la scuola dell'obbligo) al personale laureato o diplomato del servizio sanitario nazionale;

qualora ciò non fosse sufficiente si ricorda il testo dell'art. 26 del d.Lgs. n. 165 del 2001 che precisa che alla qualifica di dirigente si accede mediante concorso per titoli ed esami;

appare opportuno chiedere all'assessore quali sono i manager per cui le procedure devono essere applicate e quali, quelli che possono fare come vogliono;

in spregio alle indicazioni dell'Assessore ed anche contro la stessa normativa di riferimento il manager del Cannizzaro ha deciso di provvedere al reclutamento di personale dirigenziale dell'area amministrativa e di personale laureato del comparto amministrativo (seppur a tempo determinato) individuando la procedura per titoli e colloquio (corretta per la norma, ma scorretta per l'Assessore) e senza pubblicare i bandi su nessuna gazzetta (né GURS, né GURI);

è lecito domandarsi se a fronte di assenza di trasparenza, di violazione dei principi di parità di accesso e di eguale trattamento dei candidati saranno assunte sanzioni o se si chiuderà un occhio come nel caso del Policlinico di Catania, per il quale ci si è dimenticati di richiedere la revoca anche del

concorso (concorso per dirigente biologo bandito il 14 maggio 2010 - stessa data di entrata in vigore della L.R. 11/2010) oggetto di un chiacchiericcio inquietante, e per cui si vorrebbe sapere dall'assessore se i posti a concorso nella sanità ci sono, non ci sono, e se sono a disposizione di un'élite di fedelissimi. Appare chiaro, in vero, che i posti ci sono sempre stati e artatamente sono stati ritenuti esuberanti salvo poi prendersi il merito di averli creati;

non si comprende quale efficacia abbiano i 17 atti aziendali pubblicati in Gazzetta Ufficiale, nonostante siano stati validati a condizione, e che le piante organiche approvate e pubblicate sono 5 su 17, il che porta alla conclusione di non sapere con certezza quali siano i bandi legittimamente pubblicati;

CONSIDERATO che:

a proposito di legalità e trasparenza se le regole devono essere applicate per tutti, non si capisce il motivo per cui le dimissioni invocate in diretta televisiva per il dott. Allegra non siano richieste ed imposte anche per il dott. Salvatore Cirignotta manager dell'ASP 6 di Palermo, nei cui confronti il collegio dei Revisori ha respinto all'unanimità più volte il bilancio consuntivo del 2009, avendo riscontrato un buco da 2 milioni e mezzo di euro;

i quesiti sulla rimodulazione o soppressione dei 588 posti letto della sanità privata sono rimasti lettera morta;

i 4000 mila posti di lungodegenza e riabilitazione non sono stati istituiti, nonostante le promesse reiterate di garantire i servizi e l'assistenza alle fasce più deboli della popolazione, a fronte della eliminazione dei 2700 posti letto nel pubblico;

i presidi territoriali assistiti (PTA) indispensabili strutture filtro, a quasi due anni dall'approvazione della legge, non sono stati avviati, ad eccezione dell'Enrico Albanese di Palermo, attualmente contenitore vuoto, e della vergognosa inaugurazione del PTA di Giarre (CT);

a causa del mancato avvio dei PTA e della carenza cronica dei posti di lungodegenza, la saturazione del pronto soccorso nell'isola ha raggiunto livelli inauditi, accentuando il ricorso in massa presso le aree di emergenza, prese sistematicamente d'assalto dagli utenti, che non trovano più risposte nel territorio né tanto meno negli ospedali sia per la riduzione indiscriminata dei posti letto, sia per la mancata attivazione delle strutture territoriali periferiche e infine per lo sfioramento del budget disponibile per le prestazioni specialistiche a carico del servizio sanitario;

tutto quanto sopra descritto è lo specchio del fallimento di un metodo, del perpetrarsi di un sistema lottizzato di assegnazione di posti strategici, sistema del quale l'Assessore per la salute, alla luce dei fatti, risulta essere, l'artefice principale,

ESPRIME CENSURA

nei confronti dell'operato dell'Assessore per la salute, dott. Massimo Russo, per non essere stato in grado di portare a compimento la riforma del sistema sanitario sia relativamente ai suoi contenuti tecnico-amministrativi che relativamente agli aspetti programmatico - politici della stessa;

ESPRIME ALTRESI' CENSURA

nei confronti del perpetrato atteggiamento dell'Assessore per la salute, dott. Massimo Russo, che sfrutta sistematicamente i mezzi d'informazione per propagandare risultati inesistenti, diffondendo consapevolmente notizie false al solo fine di sfruttare l'opinione pubblica per un proprio tornaconto politico.

(16 febbraio 2011)

LIMOLI-LEONTINI-MANCUSO-BOSCO-BENINATI-
CAMPAGNA-CORONA-D'ASERO-LEANZA E.-MARINESE-
TORREGROSSA-SCOMA-POGLIESE-FALCONE-
VINCIULLO-FORMICA-CAPUTO-BUZZANCA

III - DISCUSSIONE DEL DISEGNO DI LEGGE:

- “Costituzione dell’istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive” (nn. 605-242-362-577/A) (*Seguito*)

Relatore: on. Caputo

ARS



Repubblica Italiana

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

XV LEGISLATURA

COMUNICAZIONI

SEDUTA PUBBLICA N. 270

Martedì 12 luglio 2011 - ore 16.00

*N.B. – Per l'elenco completo delle comunicazioni vedasi resoconto stenografico
seduta di riferimento.*

Risposte scritte ad interrogazioni

Assessore Infrastrutture e Mobilità

N. 1617 - Notizie sulle iniziative da adottare a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 369 del 2010 in materia di motorizzazione in Sicilia.

Firmatari: Incardona Carmelo

Assessore Territorio e Ambiente

N. 1568 - Iniziative per fronteggiare il 'rischio frane' nella Regione.

Firmatari: Barbagallo Giovanni

N. 1807 - Chiarimenti in merito alla selezione per il conferimento dell'incarico di direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente.

Firmatari: Mattarella Bernardo

(Comunicato seduta n. 270 del 12 luglio 2011)

**DISEGNI DI LEGGE PRESENTATI
ED INVIATI ALLE COMPETENTI COMMISSIONI LEGISLATIVE**

AFFARI ISTITUZIONALI (I)

- Norme per il riconoscimento delle invalidità civili nella Regione siciliana. (n. 761)
Di iniziativa parlamentare, presentato in data 8 luglio 2011.
Inviato in data 8 luglio 2011.
PARERE VI

AMBIENTE E TERRITORIO (IV)

- Contrasto all'occupazione abusiva di alloggi realizzati per l'edilizia residenziale pubblica. (n. 762)
Di iniziativa parlamentare, presentato in data 8 luglio 2011.
Inviato in data 8 luglio 2011.

CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO (V)

- Istituzione degli ecomusei della Sicilia. (n. 759)
Di iniziativa parlamentare, presentato in data 5 luglio 2011.
Inviato in data 5 luglio 2011.

SERVIZI SOCIALI E SANITARI (VI)

- Modifiche alla legge regionale 3 luglio 2000, n. 15, in materia di anagrafe canina. (n. 760)
Di iniziativa parlamentare, presentato in data 6 luglio 2011.
Inviato in data 8 luglio 2011.

(Comunicato nella seduta n. 270 del 12 luglio 2011)

DISEGNI DI LEGGE INVIATI ALLE COMPETENTI COMMISSIONI

AFFARI ISTITUZIONALI (I)

- Disegno di legge voto da sottoporre al Parlamento nazionale ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto recante: "Norme per l'apertura dei casinò in Sicilia. (n. 753)

Di iniziativa parlamentare.

Inviato in data 7 luglio 2011.

PARERE IV

- Disposizioni in materia di personale e di azioni urgenti per il rafforzamento dell'azione amministrativa a tutela della legalità. (n. 755)

Di iniziativa governativa.

Inviato in data 8 luglio 2011.

BILANCIO (II)

- Microcredito norme per l'accesso. (n. 748)

Di iniziativa parlamentare.

Inviato in data 7 luglio 2011.

PARERE UE

ATTIVITA' PRODUTTIVE (III)

- Interventi per lo sviluppo dei sistemi di rintracciabilità nel settore agricolo ed alimentare. (n. 744)

Di iniziativa parlamentare.

Inviato in data 7 luglio 2011.

PARERE UE

- Ricollocazione del personale dell'Ente autonomo Fiera del Mediterraneo presso l'Agenzia regionale per la protezione ambientale. (n. 750)

Di iniziativa parlamentare.

Inviato in data 7 luglio 2011.

PARERE III, IV e I

- Misure a sostegno della movimentazione dei prodotti alimentari e gastronomici tramite il vettore aereo. (n. 756)

Di iniziativa parlamentare.

Inviato in data 7 luglio 2011.

PARERE IV

AMBIENTE E TERRITORIO (IV)

- Modifica all'articolo 16 del Testo coordinato in materia di parchi, riserve e tutela dell'ambiente nella Regione. (n. 746)

Di iniziativa parlamentare.

Inviato in data 7 luglio 2011.

- Riordino del settore termale. (n. 749)

Di iniziativa parlamentare.

Inviato in data 7 luglio 2011.

PARERE VI

- Riordino della legislazione ed acquisizione di nuove competenze nell'ambito del comparto agro-forestale-ambientale: Modifiche ed integrazioni della legge regionale 14 aprile 2006, n. 14. (n. 751)

Di iniziativa parlamentare.

Inviato in data 7 luglio 2011.

PARERE I e VI

CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO (V)

- Norme per l'occupazione dei soggetti precari di lunga durata provenienti dai regimi transitori. (n. 752)

Di iniziativa parlamentare.

Inviato in data 7 luglio 2011.

SERVIZI SOCIALI E SANITARI (VI)

- Misure a sostegno di soggetti non autosufficienti affetti da gravi patologie progressivamente invalidanti e degenerative. (736)

Di iniziativa parlamentare.

Inviato in data 7 luglio 2011.

- Disciplina della attività di informazione scientifica farmaceutica e istituzione dell'Albo regionale degli informatori scientifici del farmaco. (743)

Di iniziativa parlamentare.

Inviato in data 7 luglio 2011.

- Disposizioni integrative in materia di requisiti organizzativi relativi al personale laureato delle strutture di diagnostica di laboratorio. (n. 758)

Di iniziativa parlamentare.

Inviato in data 7 luglio 2011.

(Comunicato nella seduta n. 270 del 12 luglio 2011)

DISEGNI DI LEGGE RIASSEGNATI

Comunico che in data 5 luglio 2011 è stato riassegnato alla I Commissione legislativa 'Affari istituzionali' il disegno di legge di iniziativa parlamentare:

- Riconoscimento e istituzione dell'albo delle società di mutuo soccorso. (n. 703).

(Comunicato nella seduta n. 270 del 12 luglio 2011)

DISEGNI DI LEGGE
(APPOSIZIONE DI FIRMA)

Comunico che:

- l'onorevole Apprendi con nota prot. n. 5903 del 30 giugno 2011 ha chiesto di apporre la propria firma al disegno di legge n. 747 "Norme in materia di variazione e rettifica dei confini fra i comuni di Termini imprese e Trabia e fra i comuni di Godrano e Marineo";
- l'onorevole Vinciullo con nota prot. n. 5975 dell'1 luglio 2011 ha chiesto di apporre la propria firma al disegno di legge n. 454 "Promozione della mutualità volontaria e sostegno alle società di mutuo soccorso";
- gli onorevoli Panarello, Musotto e Rinaldi con nota prot. n. 6184 dell'8 luglio 2011 hanno chiesto di apporre la propria firma al disegno di legge m. 759: "Istituzione degli ecomusei della Sicilia"

(Comunicato nella seduta n. 270 del 12 luglio 2011)

IMPUGNATIVE

Il Commissario dello Stato per la Regione siciliana:

- con ricorso notificato il 6 luglio 2011 ha impugnato l'articolo 6 della deliberazione legislativa recante "*Norme in materia di aiuti alle imprese e all'inserimento al lavoro di soggetti svantaggiati. Norme in materia di vigilanza sugli enti cooperativi e di personale dell'E.A.S.*" (ddl n. 729) approvata dall'Assemblea il 29 giugno 2011, per violazione dell'articolo 81, quarto comma, e dell'articolo 97 della Costituzione.
- con ricorso notificato il 6 luglio 2011 ha impugnato l'articolo 5 della deliberazione legislativa recante "*Norme in materia di riserve in favore degli enti locali*" (ddl n. 729-Norme stralciate) approvata dall'Assemblea il 29 giugno 2011, per violazione dell'articolo 81, quarto comma, della Costituzione.

(Comunicato nella seduta n. 270 del 12 luglio 2011)

RICHIESTE DI PARERE PERVENUTE ED ASSEGNATE ALLE COMMISSIONI COMPETENTI

AFFARI ISTITUZIONALI (I)

- Commissione provinciale dell'Ufficio regionale per l'espletamento di gare per l'appalto dei lavori pubblici di Caltanissetta. Designazione componente di cui alla lettera b) del comma 9 dell'articolo 7 ter della legge 11 febbraio 1994, n. 109, nel testo coordinato con le norme regionali. (n. 165/I).

Pervenuto in data 6 luglio 2011.

Inviato in data 7 luglio 2011.

- Ente Autonomo Fiera del Mediterraneo di Palermo. Designazione componente effettivo in seno al collegio dei revisori dei conti. (n. 166/I).

Pervenuto in data 11 luglio 2011.

Inviato in data 11 luglio 2011.

ATTIVITA' PRODUTTIVE (III)

- Richiesta di parere ex articolo 65 della legge regionale n. 9/2009. Decreto di approvazione della direttiva per la concessione ed erogazione dei contributi ai Centri commerciali naturali. Linea d'intervento 5.1.3.3 del P.O. Fesr 2007-2013. (n. 164/III)

Pervenuto in data 6 luglio 2011.

Inviato in data 7 luglio 2011.

(Comunicato nella seduta n. 270 del 12 luglio 2011)

RISOLUZIONI

Comunico che la Commissione legislativa ‘Attività produttive’ (III) ha approvato le seguenti risoluzioni:

- nella seduta n. 212 del 30 giugno 2011 ‘Azioni per fronteggiare lo stato di crisi del settore della pesca’; (n. 16/III)
- nella seduta n. 213 del 5 luglio 2011 ‘Azioni da adottare in merito alle problematiche dell’ARAS Sicilia’. (n. 18/III)

Comunico che la Commissione legislativa ‘Cultura, formazione e lavoro’ (V) ha approvato le seguenti risoluzioni:

- nella seduta n. 221 del 5 luglio 2011 ‘Indirizzo in ordine all’azione di contrasto al fenomeno della dispersione scolastica attuata dagli osservatori provinciali e di area’; (n. 12/V)
- nella seduta n. 224 del 6 luglio 2011 ‘Azioni da adottare in merito alla vertenza del CRES’. (n. 13/V).

(Comunicato nella seduta n. 270 del 12 luglio 2011)

PARIFICAZIONE RENDICONTO GENERALE DELLA REGIONE SICILIANA

Comunico che con nota prot. n. 6694 dell'1 luglio 2011 il Presidente della Regione ha inviato la decisione adottata dalla Corte dei Conti n. 2/2011/SS.RR./PARI del 30 giugno 2011 riguardante la parificazione del rendiconto generale della Regione siciliana relativo all'esercizio finanziario 2010

(Comunicato nella seduta n. 270 del 12 luglio 2011)

GIUNTA REGIONALE

Comunico che la Giunta regionale nella seduta del 21 giugno 2011 ha adottato il documento n. 170 del 21 giugno 2011: “P.O. FESR Sicilia 2007-2013 – Quadro riparto risorse finanziarie del Programma post rimodulazione. Assegnazione risorse residue.

Copia della stessa è disponibile presso l'archivio del Servizio Commissioni.

(Comunicato nella seduta n. 270 del 12 luglio 2011)

N. 1974 - Interventi al fine di accertare il corretto conferimento di rifiuti nella discarica di Camastra (AG).

- Assessore Territorio e Ambiente
- Assessore Energia e Servizi Pubblica Utilità

Di Benedetto Giacomo

N. 1975 - Iniziative al fine di garantire la funzionalità dei consultori familiari nella città di Palermo.

- Assessore Salute

Apprendi Giuseppe

N. 1978 - Nullità delle nomine effettuate dal presidente dell'ASI di Siracusa nel consiglio di amministrazione di Industria acque siracusane (IAS).

- Presidente Regione
- Assessore Attività produttive

Marziano Bruno

N. 1982 - Misure per evitare riduzioni del personale ATA nelle scuole siciliane per l'anno scolastico 2011/2012.

- Presidente Regione
- Assessore Istruzione e Formazione

Vinciullo Vincenzo

N. 1983 - Mancata attivazione in Sicilia di un centro di terapia di cardiocirurgia intensiva neonatale.

- Presidente Regione
- Assessore Salute

Vinciullo Vincenzo

N. 1984 - Misure per fronteggiare la soppressione delle commissioni mediche provinciali di verifica e la conseguente impossibilità, per il personale dipendente affetto da malattie croniche, di andare in pensione.

- Presidente Regione
- Assessore Economia

* s e g u e *

Vinciullo Vincenzo

Comunicato nella seduta n. 270 del 12/7/2011

N. 1973 - Iniziative per la salvaguardia e la piena funzionalità dell'unità operativa di psicogeriatria operante all'interno della 'Cittadella della salute' di Trapani e dell'annesso 'Centro Alzheimer'.

- Presidente Regione
- Assessore Salute

Lo Giudice Giuseppe

N. 1976 - Iniziative a favore dei lavoratori della formazione professionale.

- Presidente Regione
- Assessore Istruzione e Formazione

Pantuso Salvino; Ferrara Massimo

N. 1977 - Misure riguardanti il personale sanitario impegnato in missioni umanitarie.

- Presidente Regione
- Assessore Salute
- Assessore Autonomie Locali e Funzione Pubblica

Corona Roberto

N. 1979 - Chiarimenti sulla realizzazione dei lavori di raddoppio dei binari della stazione di Fiumetorto nella contrada Ogliastrillo di Cefalù (PA) eseguite dal consorzio di imprese 'Cefalù 20'.

- Presidente Regione
- Assessore Infrastrutture e Mobilità

Caputo Salvino

N. 1980 - Interventi a tutela della salute pubblica e dei cittadini a seguito del fenomeno 'alga tossica' nei litorali della provincia di Palermo.

- Presidente Regione
- Assessore Territorio e Ambiente

Caputo Salvino

N. 1981 - Chiarimenti sulla fondazione culturale Museo

* s e g u e *

civico di Bisacquino (PA).

- Presidente Regione

- Assessore Autonomie Locali e Funzione Pubblica

Caputo Salvino

Comunicato nella seduta n. 270 del 12/7/2011

N. 281 - Iniziative per dotare la provincia di Trapani di un Centro di riferimento con registro sull'ADHD (Deficit attentivo con iperattività).

Oddo Camillo; Laccoto Giuseppe; De Benedictis Roberto; Digiacomo Giuseppe; Ferrara Massimo

Presentata il 5/07/11

N. 282 - Iniziative per il completamento dell'invaso di Pietrarossa nel calatino e contestuale salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico-culturale rinvenuto nel sito.

Galvagno Michele; Termine Salvatore; Barbagallo Giovanni; Lupo Giuseppe

Presentata il 6/07/11

N. 283 - Misure urgenti per verificare e valutare i criteri adottati nella nomina a dirigente generale con incarico esterno ed, in particolare, la nomina del dirigente generale del dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale.

Caputo Salvino; Pogliese Salvatore; Buzzanca Giuseppe; Falcone Marco; Vinciullo Vincenzo

Presentata il 7/07/11

Comunicato nella seduta n. 270 del 12/7/2011